

COMUNE DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo



Sindaco:

Ferruccio Ferri

Assessore all'Urbanistica:

ing. Marco Benini

Coordinatore Generale:

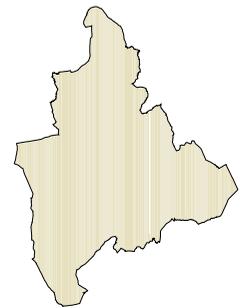
dott. Raffaele Pancari

Responsabile del Procedimento:

arch. Tullio Ceccherini

PIANO STRUTTURALE

(Art. 5 - L.R. 16/01/95 n. 5)



RELAZIONE GEOLOGICA

II^a Integrazione alle
Osservazioni dell'URTT
(Deposito 1833 del
07.04.2004)

Marzo 2004

Ultimo aggiornamento:
Maggio 2005*

progetto:

architetto Paolo Ventura

architetto Fortunato Fognani

indagini di compatibilità

geologico-idraulica



ProGeo Associati

geologo Massimiliano Rossi

geologo Fabio Poggi

collaboratori:

ing. Claudio Bresciani

dott. Marcello Miozzo

arch. Nora Banchi

arch. Samuela Ristori

dott. Francesco Santoni

geom. Nicola Della Rovere

geol. Laura Galmacci

Il presente rapporto integrativo costituisce la risposta alla lettera prot. 124/61871/47.03 del 23/05/2005 con la quale l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo richiedeva ulteriori integrazioni al deposito 1833 sottoposto a controllo obbligatorio in data 07.04.2004 e riguardante le indagini geologico-tecniche di supporto al Piano Strutturale di Bibbiena.

In riferimento alle integrazioni richieste dagli uffici competenti, con la presente si sono aggiornati i punti richiesti nel seguente modo:

Carta della pericolosità geologica

1. Si è riportata l'area a pericolosità 4 derivante dalla frana individuata dal PAI in loc. Il Forte, lungo il fosso di Serravalle;
2. è stata corretta la legenda della classe 2 di pericolosità sostituendo irrilevante con bassa;
3. è stato mantenuto in classe 4 di pericolosità il fianco ovest dell'area posta in località Fornace a Bibbiena, in quanto area potenzialmente instabile in presenza di pendenze elevate, con evidenze di locali instabilità.

Carta della pericolosità idraulica

In questo tematismo si sono riportate per tutto il territorio comunale, con retinatura a tratteggio diagonale nero, le perimetrazioni delle aree esondate per tempi di ritorno duecentennali per le quali è stato redatto uno studio idraulico. Tale retinatura è stata riportata anche in presenza di classi 4 di pericolosità idraulica già esistenti.

1. Relativamente alla verifica idraulica dell'Ing. Canali, sono state mappate con retinatura a tratteggio diagonale nero in sx idrografica le aree in prossimità delle sez. 40 e 41. Lo stesso è stato fatto per le aree in sx ed in dx in prossimità delle sez. 35 e 36 del relativo studio idraulico;
2. verifica idraulica dell'ing. Cambi: sono state mappate con retinatura a tratteggio diagonale nero in sx e dx idrografica le aree corrispondenti alle sez. 4 – 3 – 2 – 1 a monte del ponte sull'Archiano; mentre a valle del ponte la retinatura è stata riportata solamente in dx idrografica in quanto dalla relazione idraulica si legge “..... a valle solo in dx, in quanto in

sx è presente un argine longitudinale di altezza che ad un primo approccio sembra sufficiente”;

3. verifica idraulica ing. Donatelli: in questo caso la retinatura, corrispondente alle aree esondate per piene con tempi di ritorno duecentennali, è stata riportata in dx aggiungendo anche una lunga area in sx idrografica fino alla quota dell'argine longitudinale rilevato sia da un nostro sopralluogo che dalla precedente relazione redatta dall'ing. Cambi;
4. studio idraulico per il ponte di Fontedonica: al fine di delimitare la linea di contatto fra la classe di pericolosità idraulica 4 e quella 3, si è fatto riferimento alle quote 322.0 m slm (rif. sez.12 – 4) e 320.0 m slm (rif. sez. 4-1) in quanto entrambe superiori ai battenti idraulici delle relative sezioni; sono state infine riportate, sia in sx che in dx idrografica, le aree soggette ad esondazione per piene con tempi di ritorno duecentennali derivanti dallo studio idraulico.

Arezzo, 25 maggio 2005

Dott. Geol. Fabio Poggi

Dott. Geol. Massimiliano Rossi